

## Schede Informative in Materia di Sicurezza come da direttiva 91/155/CEE

### 1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

#### Identificazione della sostanza o del preparato

**Lavacristalli FIME**

**Art.: F3892 332 836**

#### Utilizzazione della sostanza/preparato

Antigelo

Detergente vetri

#### Identificazione della società/impresa

FIME S.r.l. , Largo Leonardo da Vinci 8, I- 37050 BELFIORE -VR-

Telefono +39 045 6134211 Telefax +39 045 6134200

#### Telefono di emergenza / Ufficio di consultazione

##### Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel.:

##### No. di telefono di emergenza della società:

Tel. +39 045 6134205

### 2. Composizione/informazione sugli ingredienti

#### 2.1 Denominazione chimica / Conc. % / Simbolo / Frase R / CAS / EINECS, ELINCS

Glicol etilenico	10 -< 25	Xn	22	203-473-3
------------------	----------	----	----	-----------

Per il testo completo della frase R vedi punto 16.

### 3. Indicazione dei pericoli

#### 3.1 Per l'uomo

Vedi punto 11 e 15.

Il preparato non è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

#### 3.2 Per l'ambiente

Vedi punto 12.

### 4. Interventi di primo soccorso

#### 4.1 Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Fornire scheda dati.

#### 4.2 Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

#### 4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

#### 4.4 Ingestione

Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

Fornire scheda dati

#### 4.5 Sono necessari mezzi speciali di pronto soccorso

n.g.

### 5. Misure antincendio

#### 5.1 Idonei mezzi estinguenti

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.

## **5.2 Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza**

n.g.

## **5.3 Speciali pericoli di esposizione derivanti dalla sostanza o dal preparato dai prodotti della combustione o dai gas prodotti**

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Ossidi di zolfo

Ossidi di azoto

Ossidi di metallo

## **5.4 Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio**

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

## **5.5 Altre informazioni**

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

## **6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale**

Vedi punto 13., e attrezzatura personale di protezione vedi punto 8.

### **6.1 Precauzioni per le persone**

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Fare attenzione al rischio di slittamento

### **6.2 Precauzioni ambientali**

Non deve entrare nella rete fognaria.

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

### **6.3 Metodi di bonifica**

Raccogliere con materiale assorbente (p.es. assorbente universale) e smaltire come al punto 13.

## **7. Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1 Manipolazione**

#### **Consigli per una manipolazione sicura:**

Vedi punto 6.1

Procurare una buona ventilazione locale

Evitare la formazione di aerosol.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

### **7.2 Immagazzinamento**

#### **Condizioni relative ai locali di stoccaggio ed ai contenitori:**

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Contenitore inadatto:

Alluminio

Zinco

Contenitore adatto:

Acciaio legato

PE

Vetro

#### **Condizioni particolari di stoccaggio:**

Vedi punto 10.2

Proteggere dai raggi del sole e dal calore.

Immagazzinare in luogo ben ventilato.

## **8. Protezione personale/controllo dell'esposizione**

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.

Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori MAK, portare una protezione per le vie respiratorie adatta.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

### Denominazione chimica / Conc. % / Val. di TLV-TWA8h(ACGIH), MAK, TRK / Valore di BEI(ACGIH), BAT /

Glicol etilenico 10 -< 25 20 ppm (52 mg/m3) (CE)

8.1 Protezione respiratoria: In casi normali non necessario.

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), MAK)

Filtro A P 3 (EN 141)

8.2 Protezione delle mani: Consigliabile

Guanti di gomma (EN 374).

Si consiglia crema protettiva per le mani.

8.3 Protezione degli occhi: Se c'è pericolo di contatto con gli occhi.

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

8.4 Protezione della pelle: Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN 344, abito di lavoro protettivo con maniche lunghe)

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

La scelta dei preparati è stata eseguita in base alle conoscenze acquisite e alle informazioni sugli ingredienti.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Caratteristico
Odore:	Caratteristico
pH non diluito:	n.v.
pH- 10%:	n.v.
Punto / intervallo di ebollizione (in °C):	~ 198 *
Punto / intervallo di fusione (in °C):	-13 *
Punto di infiammabilità (in °C):	100
Temperatura di accensione:	410°C *
Proprietà comburenti:	No
Limite min. di esplosività:	1,8 Vol% *
Limite max. di esplosività:	12,8 Vol% *
Densità relativa (g/ml):	n.g.
Idrosolubilità:	Solubile

\* Glicol etilenico

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1 Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Non si verifica se stoccato e maneggiato adeguatamente (stabile).

### 10.2 Materiali da evitare

Vedi anche punto 7.

Evitare il contatto con altri prodotti chimici.

Evitare il contatto con ossidanti forti.

### 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche punto 5.3

## 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1 Tossicità acuta ed effetti immediati

11.1.1 Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/kg):	n.v.
11.1.2 Inalazione, LC50 Ratto inalatorio (mg/l/4h):	n.v.
11.1.3 Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/kg):	n.v.

11.1.4 Contatto con gli occhi: n.v.

## 11.2 Effetti ritardati e cronici

11.2.1 Effetti sensibilizzanti: n.g.  
 11.2.2 Effetti cancerogeni: n.g.  
 11.2.3 Effetti mutageni: n.g.  
 11.2.4 Effetti tossici per la riproduzione: n.g.  
 11.2.5 Effetti narcotizzanti: n.g.

## 11.3 Altre informazioni

Nessuna classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Possono verificarsi:

Con contatto prolungato:

Irritazione degli occhi

Irritazione della pelle.

Assorbimento nella pelle.

Ingestione di quantità notevoli:

Prodotto nocivo alla salute.

Influenza sul sistema nervoso centrale.

Perdita di coscienza

Danni renali

## 12. Informazioni ecologiche

Classe di pericolosità acquatica (Germania): 1

Autoclassificazione:

Si (VwVwS = direttiva amministrativa sulle sostanze pericolose per le acque)

Persistenza e degradabilità:

Facilmente biodegradabile (100% OECD 301E) \*

BOD5 0,81 g/g, COD 1,29 g/g, ThOD 1,26 g/g \*

Comportamento negli impianti di trattamento delle acque residue: k.D.v.

Tossicità acquatica:

Tossicità della dafnia:

Daphnia magna EC50 > 74000 mg/l/24h \*

Tossicità ittica:

Onchorhynchus mykiss LC50 > 18500 mg/l/96h \*

Leuciscus idus LC50 > 10000 mg/l/48h \*

Ecotossicità: k.D.v.

\* Glicol etilenico

## 13. Osservazioni sullo smaltimento

### 13.1 Per la sostanza/preparato/residui

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi.

16 01 14 - liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose

20 01 29 - detersivi contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

P.es. depositare in una discarica adatta.

### 13.2 per contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Osservare le normative locali

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

## 14. Informazioni sul trasporto

### Indicazioni generali

Numero UN:	n.a.
<b>Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)</b>	
Classe/gruppo di imballaggio:	n.a.
Codice di classificazione:	n.a.
LQ:	n.a.
<b>Trasporto via mare</b>	
IMDG-Code:	n.a. (Classe/gruppo di imballaggio)
EmS-no.:	n.a.
Inquinante marino / Marine Pollutant:	n.a.
<b>Trasporto via aerea</b>	
IATA:	n.a. (Classe, rischi secondari, gruppo di imballaggio)
<b>Altre informazioni:</b>	
Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.	

## 15. Informazioni sulla normativa

### Etichettatura merce regolamento pericolosa incl. le direttive da CE (67/548/CEE e 1999/45/CE)

Simboli:	Non utilizzabile
Indicazioni di pericolo:	----
Frase R:	

Frase S:

Aggiunte:

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Rispettare restrizioni:

VOC 1999/13/EC 20% w/w

## 16. Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Classe di stoccaggio (VCI - Germania):	10 - 13
Punti riveduti:	n.a.

Le seguenti frasi illustrano le R-frasi (frasi rischio) degli ingredienti (citati nel punto 2):

22 Nocivo per ingestione.

## Legenda:

n.a. = non applicabile / n.v. = non disponibile / n.g. = non testato / k.D.v. = nessun dato disponibile

MAK = Concentrazione max. nell'ambiente di lavoro (Germania) / TRK = Conc. tecnica indicativa (Germania)

BAT = Tolleranza biologica nell'ambiente di lavoro (Germania) / VbF = Normativa circa i liquidi infiammabili (Germania)

TRbF = Regole tecniche liquidi infiammabili (Germania) / WGK = Classe di pericolosità per le acque (Germania)

WGK3 = Alta pericolosità per le acque, WGK2 = pericoloso per le acque, WGK1 = Bassa pericolosità per le acque

VwVwS = Norma amministrativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania)

VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV)) / AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

**Chemical Check GmbH, Beim Staumberge 3, D-32839 Steinheim, Tel.: 01805-CHEMICAL / 01805-243 642, Fax: 05233-941790**

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.